



Comune di
Cazzago San Martino



Proloco Comunale
Cazzago San Martino APS

Il **Comune di Cazzago San Martino** e la **Proloco Comunale di Cazzago San Martino APS**, hanno costituito il **"Centro Turistico - Oltre la Pieve"**, nato per accompagnare i visitatori lungo un itinerario dedicato alla scoperta della Pieve di San Bartolomeo a Bornato con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'intero territorio di Cazzago San Martino.

VISITE GUIDATE

COSTO € 5,00 - GRATUITO PER RAGAZZI FINO A 12 ANNI

Da inizio maggio a fine settembre
tutte le domeniche dalle 15 alle 16
con partenza dal Centro Turistico.

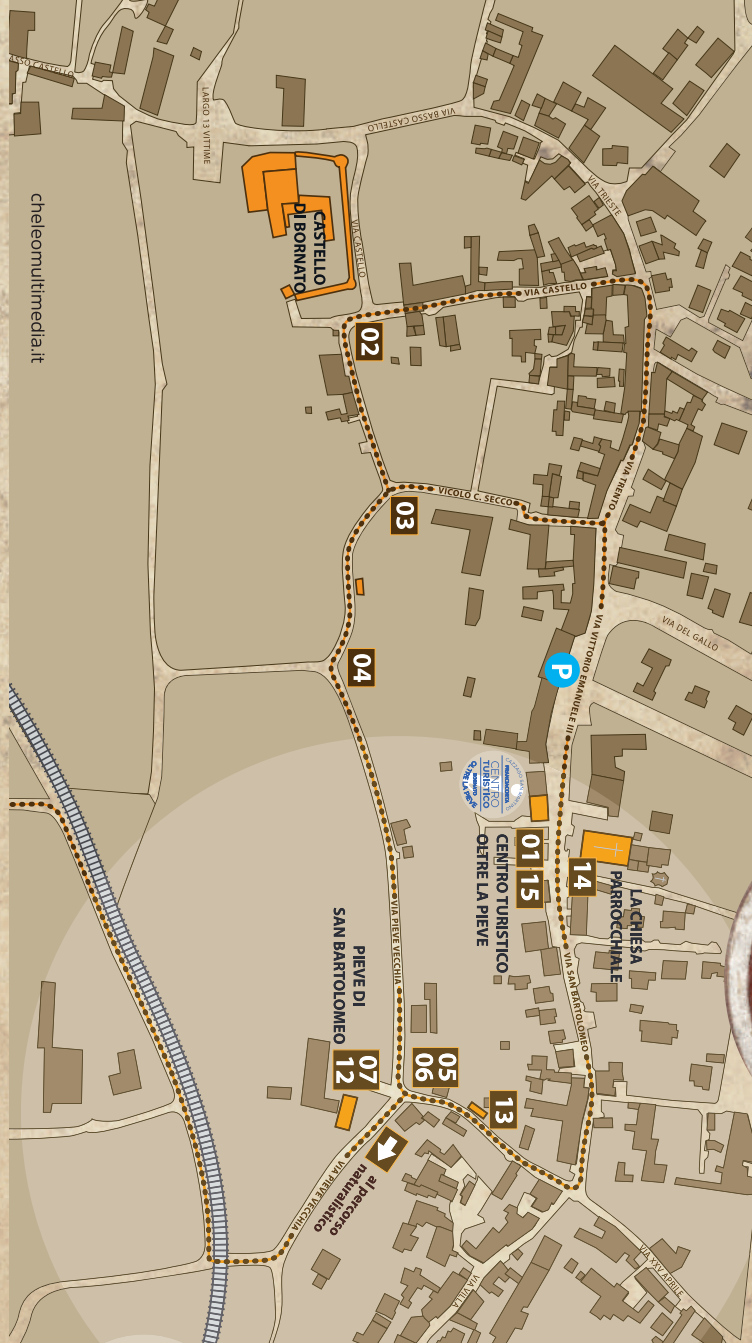
PRENOTA LA VISITA

Inquadrando il QRcode o
contattando il Centro Turistico.



L'affascinante itinerario è supportato da una segnaletica che permette, inquadrando i **QRcode**, di ascoltare anche in autonomia un'audioguida in italiano o in inglese che accompagna gli ascoltatori lungo il percorso, offrendo informazioni e approfondimenti.

1. il borgo e il territorio
2. il Castello di Bornato e Villa Orlando
3. dal castello alla Pieve,
4. la funzione storica della Pieve
5. la pieve di San Bartolomeo
6. l'indagine archeologica
- 7.-12. le fasi storiche della Pieve
il percorso alternativo naturalistico
13. la fontana, il Cristo della Romiglia, l'antica trattoria
14. gli affreschi della Pieve nella Chiesa Parrocchiale
15. approfondimenti



Centro Turistico - Oltre la Pieve

Via Vittorio Emanuele, 9 - Bornato
25046 Cazzago San Martino (BS)
Cell. 366 3417991
prenotazioni.oltrelapieve@gmail.com

Pieve di San Bartolomeo



*Bornato,
un viaggio nella storia,
nel cuore della Franciacorta*



Comune di
Cazzago San Martino

Proloco Comunale
Cazzago San Martino APS



La fase più antica dell'insediamento è costituito da una **villa romana** di età imperiale rimasta in uso tra il **I ed il V secolo d.C.**

Tra **VI e la metà del VII secolo** gli ambienti della villa furono riutilizzati da un'abitazione di caratteristiche strutturali assai modeste.

Sopra le capanne longobarde e riutilizzando in parte i muri della villa romana, fu realizzata, tra il **VII ed il IX secolo**, l'**ecclesia baptisimalis** originaria della quale è stato possibile ricostruire quasi per intero la planimetria.

In **età carolingia** la chiesa divenne sede plebana del territorio e come tale viene menzionata nel 1058 in una pergamena del vescovo di Brescia.

La sua intitolazione a **San Bartolomeo**, fa supporre la presenza di un ospizio destinato al ricovero delle numerose persone che per fede o necessità si mettevano in viaggio sulle pericolose strade del tempo.

La chiesa ebbe interventi di ristrutturazione in **età romanica (XI-XIII secolo)** e soprattutto nel corso del **XV secolo** fu oggetto di una completa riedificazione in forme più ampie. Le pareti della chiesa erano rivestite da un ricco apparato pittorico e decorativo del quale si conservano, presso l'attuale Chiesa Parrocchiale e la vicina Chiesa Cimiteriale, **due cicli di affreschi** unitari staccati dai sottarchi della navata nord.

L'edificio sopravvisse fino alla metà del **XVII secolo**, quando venne edificata la nuova chiesa parrocchiale, in posizione più favorevole per gli abitanti di Bornato. Questo determinò l'abbandono della vecchia **Pieve** che venne in gran parte demolita e ridotta probabilmente alle forme attuali. In questo periodo venne accentuato l'uso cimiteriale del sito con la creazione di numerose tombe a camera e ossari.

La **Pieve di San Bartolomeo di Bornato** rappresenta uno straordinario giacimento archeologico-architettonico e culturale stratificato, con attestazioni dall'epoca romana, all'età longobarda, carolingia, romanica e seicentesca.

